

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

Redazione in Ufficio Parrocchiale

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - parr.smpace@gmail.com

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXV - n. 15 - 8 gennaio 2023



Un'adesione

Che posto ha nella memoria di ogni cristiano il giorno, il momento del proprio Battesimo? Un fatto lontano nel tempo che certo non possiamo ricordare poiché eravamo appena nati o di qualche mese. Ci siamo mai sognati almeno di chiedere ai nostri genitori, fin quand'era possibile farlo, che ci raccontassero come, cosa successe, la data, se fu una cosa che si deve fare e si fa, togliamoci il pensiero.

Ora, lo vediamo durante i battesimi che si celebrano per lo più all'interno della liturgia eucaristica domenicale, ci sono i parenti, che vengono presi dalla smania di immortalare, con cellulari e fotocamere, i vari momenti del Sacramento. Chissà se quelle immagini avranno un posto di rilievo, o se finiranno nel novero degli scatti che si fanno per tutte le altre occasioni, come un bel paesaggio o un piatto in ristorante.

Una volta si battezzava al di fuori della messa, quasi furtivamente. Il sacerdote – parlo di trenta, quaranta anni fa (forse anche meno, o forse più!) – formulava il rito al quale genitori e padrini o madrine assistevano passivamente e senza capire più di tanto.

Per tutti e tre i miei figli non volemmo padrini o madrine perché ritenevamo di essere noi stessi testimoni responsabili della Fede che veniva loro donata.

Dovremmo davvero ricordare ogni giorno il nostro battesimo, un'adesione a Cristo che altri presero per noi, il più delle volte senza avere chiare a pieno il senso dell'azione sacramentale. Ma questa ci accompagna per tutta la vita, che lo si voglia o no.

Virgilio

"È proprio questo succede nel nostro essere battezzati: diventiamo inseriti nel nome di Dio, così che apparteniamo a questo nome e il suo nome diventa il nostro nome e anche noi potremo, con la nostra testimonianza – come i tre dell'Antico Testamento –, essere testimoni di Dio, segno di chi è questo Dio, nome di questo Dio.

Quindi, essere battezzati vuol dire essere uniti a Dio. In un'unica, nuova esistenza apparteniamo a Dio, siamo immersi in Dio stesso".

Benedetto XVI

BATTESIMO DI GESÙ CRISTO



Il Battesimo di Gesù di Leonardo da Vinci

«... E Gesù condivide la sorte di noi peccatori, scende verso di noi: discende nel fiume come nella storia ferita dell'umanità, si immerge nelle nostre acque per risanarle e si immerge con noi, in mezzo a noi. Non sale al di sopra di noi, ma scende verso di noi con l'anima nuda, con i piedi nudi, come il popolo». »

(papa Francesco - 10 gennaio 2021)

Le letture di oggi

Isaia 42, 1-4. 6-7; Salmo 28; Atti 10, 34-38; Matteo 3, 13-17

PENSIERI SPARSI

di don Mauro

UN PADRE NELLA FEDE

Abbiamo salutato giovedì mattina Benedetto XVI.

A lui mi sono sentito legato in misura crescente sin dai primi passi del seminario durante il quale ci sono stati proposti i suoi testi più significativi che accoglievamo con entusiasmo e brama di conoscere il Signore al quale si donava la vita.

Contemporaneamente ascoltavamo i suoi insegnamenti da papa che ogni giorno donavano luce e motivazioni nuove al nostro cammino! Insomma un vero padre che ha alimentato con un cibo consistente la mia fede e la mia vocazione.

La sua rinuncia ha sorpreso tutti ma ha permesso l'arrivo di Francesco che ha portato una spinta fondamentale a portare a tutti la meraviglia del vangelo.

Grazie Signore per questa figura umile e coraggiosa che lascia a tutti noi una testimonianza che scopriremo sempre più nei prossimi tempi.

LA BELLEZZA DEL CREATO

Ho goduto di qualche giorno di vacanza in montagna insieme a una famiglia della nostra parrocchia che mi ha amorevolmente aperto le porte di casa e guidato a scoprire le bellezze di un territorio che ancora non conoscevo.

Giornate splendide! Amicizia e bellezza del creato hanno riempito il mio cuore di meraviglia. Le nostre montagne imbiancate e illuminate dal sole offrono in continuazione paesaggi nuovi che non ci si stanca mai di contemplare, basta poi salire di pochi metri o attendere il tramonto per essere sorpresi da un'atmosfera molto suggestiva. Se poi tutto questo è vissuto insieme a persone sensibili e ospitali allora non c'è nulla di meglio per ricaricarsi.

LA FAMIGLIA

Nella settimana dopo Natale ben sette funerali hanno scandito le giornate della nostra parrocchia.

Per ogni celebrazione emergeva l'importanza della famiglia come luogo fondamentale della nostra vita. Per ogni fratello o sorella ho potuto vedere quanto bene silenzioso è stato ricevuto dalla famiglia e donato ad essa. Si scorge tanta gratitudine verso i nostri defunti e anche la consapevolezza che nei loro errori e peccati (che non mancano mai) a ridare speranza e aiuto è in grande misura la presenza di una mamma, la vicinanza di uno o più fratelli, la fedele presenza di un marito o di una moglie.

Uno spettacolo di amore e un tesoro per la vita delle future generazioni per il quale dovremo pregare molto e mostrarlo di più per evitare che la bellezza della famiglia venga sommerso dall'ondata di banalità e di gretto individualismo che la cultura veicola con troppa frequenza..

APPENDICE

Dopo il rispettoso racconto dei fatti dei primi giorni dopo la morte del papa emerito, ora i media iniziano la loro solita cronaca della vita della Chiesa secondo lo schema destra-sinistra, conservatori e progressisti, tradizionalisti e innovatori e compagnia cantante. Vi suggeriamo di non lasciarvi prendere da questa narrativa ideologica e molto lontana dalla realtà che tende a piegare a proprio piacimento le figure dei papi e ogni tipo di affermazione provenga da cardinali e altri membri della chiesa che vengono interpellati in questo momento.

Don Mauro

per conoscere meglio Benedetto XVI

CONSIGLI DI LETTURA

Fra le pubblicazioni che illustrano meglio vita, testimonianza e pensiero del papa emerito Benedetto XVI, suggeriamo caldamente questi titoli:

- **J. Ratzinger, La mia vita. Edizioni San Paolo – 2013 - 208 pagg.** Nella sua agile autobiografia Ratzinger racconta la sua vita fino all'arrivo a Roma negli anni '80.

- **P. Seewald, Benedetto XVI, una vita – Garzanti – 2020 – 1296 pagg.**

L'autore è un giornalista tedesco e il libro è la biografia completa del papa emerito nata da una famosa intervista concessa dal pontefice.

Tra i documenti scritti da papa Ratzinger, il testo che più esprime la sua ricchezza di fede è l'enciclica "Spe salvi" ossia "Salvati dalla speranza" del 2007.

LUTTI

Ci hanno lasciato:

MIRELLA COIN ved. Serena di via Vallenari

ANNA MARIA BAJONI ved. Capitano di Via Sofocle

ROCCO VONO di via Virgilio

ANNA ANGELINA PAGANELLI in Salvatori di via Linneo, le cui esequie si sono svolte a Macerata.

Condoglianze ai famigliari unite alle preghiere per i defunti.

PREGHIAMO

PER LE VOCAZIONI E LA PACE

Giovedì 12 gennaio, alle 17.30, incontro di preghiera e adorazione del Santissimo per invocare lo Spirito Santo perché susciti nuove vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione, nonché per la pace, a qualsiasi livello.

Si tratta del solito incontro mensile del primo giovedì del mese che non ha avuto luogo il 5 gennaio perché vigilia dell'Epifania.

ROSARIO

Venerdì 13 gennaio – ore 20.30 in cappellina

Un gruppo di devoti mariani, nato dieci anni fa, si incontra per pregare ed incontrare Gesù attraverso Maria con la preghiera del rosario, la condivisione delle proprie esperienze e testimonianze di fede.

L'esperienza è aperta a tutti. Per ulteriori chiarimenti diamo il recapito di Cinzia [335 8395593](tel:3358395593)

ragazzi del catechismo

CONSEGNA DELLA BIBBIA

Domenica prossima 15 gennaio alle ore 10.00 si terrà la consegna della Bibbia ai ragazzi di **prima media**. Una tappa per acquisire consapevolezza dell'importanza della Parola di Dio nel percorso di ogni cristiano.

INCONTRO DI PREGHIERA

per i ragazzi di seconda media mercoledì 11 gennaio dalle ore 17.00 alle 18.00.

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

**Domenica 22 gennaio
dalle 16.30 alle 19.00
in patronato**

L'Assemblea parrocchiale è un momento importante di condivisione delle idee, delle esperienze, dei propositi, dei suggerimenti per favorire la crescita di una Comunità di adulti nella Fede. Ad essa sono invitati tutti, non solo gli **operatori pastorali, ma anche tutti i fedeli che vogliono costruire attorno alla parrocchia una rete di persone connesse.**

La parrocchia è la comunità dei discepoli di Gesù nella quale ricevere, condividere e nutrire la fede in ogni età della vita, dagli adulti ai bambini, per questo è importante che tutti, i genitori e gli sposi si sentano chiamati in causa.

Lo spunto, il motivo che fa da motore alla iniziativa di convocare l'**Assemblea Parrocchiale**, è la imminente

VISITA PASTORALE

che il Vescovo Patriarca mons. Francesco Moraglia farà nella nostra Comunità.

L'Assemblea ci dà modo di cominciare a prepararci per poter dialogare con il Patriarca a ragion veduta. Momenti fondanti saranno anche incontri di preghiera perché lo Spirito del Signore ci aiuti a individuare pregi e difetti e possibili percorsi di arricchimento e di crescita.

L'ANNUNCIO DELLA PASQUA 2023

Durante le ss. messe del giorno dell'Epifania, dopo la proclamazione del Vangelo, è stata annunciata la prossima Pasqua. Riportiamo integralmente l'annuncio.

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il **9 aprile 2023.**

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 22 febbraio 2023.

L'Ascensione del Signore, il 21 maggio 2023.

La Pentecoste, il 28 maggio 2023.

La prima domenica di Avvento, il 03 dicembre 2023.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen.

CONCORSO PRESEPI 2022

i vincitori!!!

Venerdì 6, Festa dell'Epifania, sono stati proclamati (e premiati) i vincitori del concorso presepi, che fanno ancora bella mostra in chiesa.

Ecco i nomi con a fianco il numero del lavoro premiato

1. Maria Rosa Leandri, presepe n. 21

2. Mia Gionco, presepe n. 30

3. Leonardo Gionco, presepe n. 29.

Complimenti vivissimi ai nostri artisti e... arrivederci al prossimo Natale!



MESSE IN SUFFRAGIO

Le intenzioni di suffragio per i cari defunti **devono essere sempre segnalate in parrocchia**, al parroco, al diacono Giovanni o telefonicamente ai volontari che presenziano l'ufficio parrocchiale (tel. 041615333), anche se si riferiscono a ricorrenze che si ripetono periodicamente.

Sappiamo bene che don Liviano, con più di trent'anni di permanenza nella nostra comunità, conosceva a memoria le scadenze degli anniversari e annotava preventivamente sull'agenda le intenzioni di suffragio, ma questo non lo possiamo pretendere da don Mauro, parroco da qualche mese e collaboratore da due anni.

Pertanto preghiamo di segnalare le messe in suffragio dei propri cari.

Fatevi da portavoce presso parenti e amici.

PREGHIERA

*O Padre, che nel battesimo del Giordano
con l'autorità della tua voce
e la discesa dello Spirito
ci hai presentato solennemente
il Signore Gesù come l'Unigenito che tu
amì,
dona a chi,
rigenerato dall'acqua e dallo Spirito,
è diventato tuo figlio
di vivere senza smarrimenti
secondo il tuo disegno di amore.
Amen.*

IL TESTAMENTO SPIRITUALE DI BENEDETTO XVI

È firmato il 29 agosto 2006, il testamento spirituale di Benedetto XVI, che adesso è reso pubblico. L'originale è in tedesco, ecco la traduzione italiana ufficiale.

Se in quest'ora tarda della mia vita guardo indietro ai decenni che ho percorso, per prima cosa vedo quante ragioni abbia per ringraziare. Ringrazio prima di ogni altro Dio stesso, il dispensatore di ogni buon dono, che mi ha donato la vita e mi ha guidato attraverso vari momenti di confusione; rialzandomi sempre ogni volta che incominciavo a scivolare e donandomi sempre di nuovo la luce del suo volto. Retrospectivamente vedo e capisco che anche i tratti bui e faticosi di questo cammino sono stati per la mia salvezza e che proprio in essi Egli mi ha guidato bene.

Ringrazio i miei genitori, che mi hanno donato la vita in un tempo difficile e che, a costo di grandi sacrifici, con il loro amore mi hanno preparato una magnifica dimora che, come chiara luce, illumina tutti i miei giorni fino a oggi. La lucida fede di mio padre ha insegnato a noi figli a credere, e come segnava è stata sempre salda in mezzo a tutte le mie acquisizioni scientifiche; la profonda devozione e la grande bontà di mia madre rappresentano un'eredità per la quale non potrò mai ringraziare abbastanza. Mia sorella mi ha assistito per decenni disinteressatamente e con affettuosa premura; mio fratello, con la lucidità dei suoi giudizi, la sua vigorosa risolutezza e la serenità del cuore, mi ha sempre spianato il cammino; senza questo suo continuo precludermi e accompagnarmi non avrei potuto trovare la via giusta.

Di cuore ringrazio Dio per i tanti amici, uomini e donne, che Egli mi ha sempre posto a fianco; per i collaboratori in tutte le tappe del mio cammino; per i maestri e gli allievi che Egli mi ha dato. Tutti li affido grato alla Sua bontà. E voglio ringraziare il Signore per la mia bella patria nelle Prealpi bavaresi, nella quale sempre ho visto trasparire lo splendore del Creatore stesso.

Ringrazio la gente della mia patria perché in loro ho potuto sempre di nuovo sperimentare la bellezza della fede. Prego affinché la nostra terra resti una terra di fede e vi prego, cari compatrioti: non lasciatevi distogliere dalla fede. E finalmente ringrazio Dio per tutto il bello che ho potuto sperimentare in tutte le tappe del mio cammino, specialmente però a Roma e in Italia che è diventata la mia seconda patria. A tutti quelli a cui abbia in qualche modo fatto torto, chiedo di cuore perdono.

Quello che prima ho detto ai miei compatrioti, lo dico ora a tutti quelli che nella Chiesa sono stati affidati al mio servizio: rimanete saldi nella fede! Non lasciatevi confondere! Spesso sembra che la scienza — le scienze naturali da un lato e la ricerca storica (in particolare l'esegesi della Sacra Scrittura) dall'altro — siano in grado di offrire risultati inconfutabili in contrasto con la fede cattolica. Ho vissuto le trasformazioni delle scienze naturali sin da tempi lontani e ho potuto constatare come, al contrario, siano svanite apparenti certezze contro la fede, dimostrandosi essere non scienza, ma interpretazioni filosofiche solo apparentemente spettanti alla scienza; così come, d'altronde, è nel dialogo con le scienze naturali che anche la fede ha imparato a

comprendere meglio il limite della portata delle sue affermazioni, e dunque la sua specificità.

Sono ormai sessant'anni che accompagno il cammino della Teologia, in particolare delle Scienze bibliche, e con il susseguirsi delle diverse generazioni ho visto crollare tesi che sembravano incrollabili, dimostrandosi essere semplici ipotesi: la generazione liberale (Harnack, Jülicher ecc.), la generazione esistenzialista (Bultmann ecc.), la generazione marxista. Ho visto e vedo come dal groviglio delle ipotesi sia emersa ed emerga nuovamente la ragionevolezza della fede. Gesù Cristo è veramente la via, la verità e la vita — e la Chiesa, con tutte le sue insufficienze, è veramente il Suo corpo.

Infine, chiedo umilmente: pregate per me, così che il Signore, nonostante tutti i miei peccati e insufficienze, mi accolga nelle dimore eterne. A tutti quelli che mi sono affidati, giorno per giorno va di cuore la mia preghiera.

Benedictus PP XVI

IL BATTESIMO DI GESÙ da un discorso di san Gregorio Nazianzeno

Cristo nel Battesimo si fa luce, entriamo anche noi nel suo splendore; Cristo riceve il battesimo, inabissiamoci con lui per poter con lui salire alla gloria.

Giovanni dà il battesimo, Gesù si accosta a lui, forse per santificare colui dal quale viene battezzato nell'acqua, ma anche di certo per seppellire totalmente nelle acque il vecchio uomo. Santifica il Giordano prima di santificare noi e lo santifica per noi. E poiché era spirito e carne santifica nello Spirito e nell'acqua.

Il Battista non accetta la richiesta, ma Gesù insiste. Gesù sale dalle acque e porta con sé in alto tutto intero il cosmo. Vede scindersi e aprirsi i cieli, quei cieli che Adamo aveva chiuso per sé e per tutta la sua discendenza, quei cieli preclusi e sbarrati come il paradiso lo era per la spada fiammeggiante.

E lo Spirito testimonia la divinità del Cristo: si presenta simbolicamente sopra Colui che gli è del tutto uguale. Una voce proviene dalle profondità dei cieli, da quelle stesse profondità dalle quali proveniva Chi in quel momento riceveva la testimonianza.

Lo Spirito appare visibilmente come colomba e, in questo modo, onora anche il corpo divinizzato e quindi Dio. Non va dimenticato che molto tempo prima era stata pure una colomba quella che aveva annunciato la fine del diluvio.

Onoriamo dunque in questo giorno il battesimo di Cristo, e celebriamo come è giusto questa festa.

Purificatevi totalmente e progredite in questa purezza. Dio di nessuna cosa tanto si rallegra, come della conversione e della salvezza dell'uomo. Per l'uomo, infatti, sono state pronunziate tutte le parole divine e per lui sono stati compiuti i misteri della rivelazione.

Tutto è stato fatto perché voi diveniate come altrettanti soli cioè forza vitale per gli altri uomini. Siate luci perfette dinanzi a quella luce immensa. Sarete inondati del suo splendore soprannaturale. Giungerà a voi, limpida e diretta, la luce della Trinità, della quale finora non avete ricevuto che un solo raggio, proveniente dal Dio unico, attraverso Cristo Gesù nostro Signore, al quale vadano gloria e potenza nei secoli dei secoli. Amen.

(dall'Ufficio delle Letture della Domenica del Battesimo di Gesù)